SOSTIENI I PROGETTI DI RESTAURO ACQUISTANDO IL NOSTRO VINO!

Una partnership con la Tenuta del Castello di Morcote - che sovrasta il nostro Complesso monumentale - ci consente di proporre questi due pregiati vini Merlot Castello di Morcote in un'edizione speciale per la nostra Associazione.

Castello di Morcote rosso.
Un Merlot di grande carattere, vellutato, che esprime in maniera autentica il terroir specifico di Morcote. Evolve molto bene negli anni e si presta a lungo invecchiamento.

Fr. 49.00

Castello di Morcote bianco.
Un Merlot vinificato in bianco di grande charme e struttura, in grado di evolversi in maniera ottimale per lunghi anni.

Fr. 41.00

Vuoi diventare socio?
Vuoi sostenere l'Associazione?
Vuoi adottare un progetto di restauro?
Vuoi ordinare il nostro vino?

Per più informazioni: www.morcoteamicirestauri.ch
morcote_amici_restauri - info@morcoteamicirestauri.ch

Paga ora con Twint
Pay now with Twint
Jetzt mit Twint bezahlen
Effectuez un paiement avec Twint
PostFinance:
IBAN: CH51 0900 0000 6578 7660 5

Associazione Amici dei Restauri del Complesso Monumentale di Morcote

INCONTRI MUSICALI 2026

Chiesa Sant'Antonio Abate, Morcote
Sabato 12.09 ore 18.00

"Un viaggio musicale attraverso la storia dell'arpa"

Il labirinto di Arianna - Musica Antica

ENTRATA LIBERA - EINTRITT FREI

A seguire l'aperitivo nel giardino dell'ex asilo sovrastante la chiesa.

Ringraziando il sostegno di

Comune di Morcote

visit MORCOTE

Il labirinto di Arianna
Un viaggio musicale attraverso la storia dell'arpa

L'arpa, uno degli strumenti più antichi dell'umanità, è strettamente legata al mito, alla guarigione e al simbolismo spirituale. In Mesopotamia, Egitto e Grecia, era considerata uno strumento divino, mediatore tra questo mondo e l'aldilà. Nella Bibbia, Davide la usa per lenire il dolore di Re Saul. E nelle visioni celesti, il suo suono è udito attraverso le mani degli angeli.

Un omaggio a quattro arpe storiche di epoche e regioni diverse, dal Medioevo al Barocco, dalla Spagna all'Italia. Ogni arpa porta con sé il suo linguaggio sonoro unico: che si tratti della rotta galiziana, dell'arpa doppia catalana o dell'arpa doppia italiana. La musica, dai canti dei pellegrini, alle danze e alle improvvisazioni, fino alle opere di Monteverdi, Kapsperger e Mudarra, racconta una storia d'amore secolare tra l'umanità e lo strumento.

Come un filo rosso, il suono di queste arpe attraversa il labirinto delle emozioni umane, con la speranza come guida salvifica di Arianna.

"Ogni arpa possiede il suo suono ideale. Nessuna è superiore all'altra: sono tutte voci di una musica senza tempo."

Das Labyrinth der Ariadne
Eine musikalische Reise durch die Geschichte der Harfe

Die Harfe – eines der ältesten Instrumente der Menschheit – ist eng mit Mythen, Heilkunst und spiritueller Symbolik verbunden. In Mesopotamien, Ägypten und Griechenland galt sie als göttliches Instrument, das zwischen Diesseits und Jenseits vermittelt. In der Bibel lindert David mit ihr die Schmerzen König Sauls. Und in himmlischen Vorstellungen erklingt ihr Ton durch die Hände der Engel.

Eine Hommage an vier historische Harfen aus verschiedenen Epochen und Regionen – vom Mittelalter bis zum Barock, von Spanien bis Italien. Jede Harfe bringt ihre eigene klangliche Sprache mit: ob die galicische Rotta, die katalanische Doppelharfe oder die italienische Arpa doppia. Die Musik – von Pilgerliedern, Tänzen und Improvisationen bis hin zu Werken von Monteverdi, Kapsperger und Mudarra – erzählt von einer jahrhundertelangen Liebesgeschichte zwischen Mensch und Instrument.

Wie ein roter Faden durchzieht der Klang dieser Harfen das "Labyrinth" menschlicher Gefühle – mit der Hoffnung als Ariadnes rettendem Leitfaden.

"Jede Harfe besitzt ihren eigenen idealen Klang. Keine ist der anderen überlegen – sie alle sind Stimmen einer zeitlosen Musik."

Efforcier m'estuet ma voiz – Gautier de Coinci (1177-1236)
Rotundellus – Arianna Savall
Suite de Cantigas – Alfonso X, el Sabio, 13. Jh.
Lamento di Tristano – Anonyme, Codex Trecento 14. Jh.

L'amour de moi – Anonyme français 15.Jh.
Now, O, now, I needs must part – John Dowland (1563 – 1626)
Out on the ocean – Irisch Jig

Toccata II Arpeggiata – Giovanni Girolamo Kapsperger (1580-1651)
Folle è ben che si crede – Tarquinio Merula (1594-1665)
La Folía – Sanz, Ribayaz, Marais, Murcia/ arr. Arianna Savall

L'amor – Miquel Martí i Pol / Arianna Savall

Morgen – Richard Strauss / Mackay
Sumarkvelden – Petter U. Johansen

Rug muire /Griffenfeld – Trad. Irisch/norwegisch

Arianna Savall
Sopran, Romanische harfe, Gotische Harfe, Aragonesische Doppelharfe, diatonische harfe (irische harfe) und barock tripelharfe (arpa doppia)

Petter Udland Johansen
Tenor, fiddel, hardingfele, cister und barockgeige